

Uno sportello di ascolto, supporto e orientamento. Inaugurato a Bologna lo Spazio LGBTI+ Cassero

Inaugurato lo scorso 22 luglio nella sede del Cassero, in via don Minzoni 18, lo [sportello di ascolto, supporto, orientamento rivolto alle persone LGBTQI+](#) è aperto 5 giorni a settimana, con un segretariato sociale che crea rete con i servizi cittadini per aiutare le persone coinvolte a uscire da situazioni di violenza e discriminazione.

La nascita di questo spazio ha come **obiettivo principale il miglioramento delle condizioni di vita e psicologiche delle persone LGBTQIA+ in condizioni di fragilità e vittime di discriminazioni a causa del proprio orientamento e identità di genere**, aiutandole a ricostruire una rete di contatti e una situazione di benessere personale. Il progetto adotta un'ottica intersezionale che tiene conto contemporaneamente anche di altri fattori di discriminazione ed è gestito da persone LGBTQIA+, seguendo un metodo peer to peer.

Un servizio che diventa realtà grazie alla vincita di un bando [Unar, l'ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali](#), per rafforzare o creare sportelli di questo tipo a livello nazionale.

Un'iniziativa estremamente utile per le persone della comunità LGBTQ+, che spesso non ricevono adeguata risposta alle loro esigenze.

“Discriminazioni e violenza verso le persone LGBTQIA+ si esercitano in ogni contesto della vita: a casa, al lavoro, a scuola, nel percorso migratorio, quando si è ormai anziani, etc. Ciò accade anche all'interno dei servizi sociosanitari”

sostiene Camilla Ranauro, presidente del Cassero. Insieme ad altre realtà con cui è partner, **il Cassero mette a sistema i servizi di aiuto, supporto e orientamento** che ha già attivi, come il telefono amico, lo sportello di sostegno psicologico e quello giuridico, il settore Scuola e formazione, il settore Salute e gruppi di socializzazione.

La rete dei partner del Cassero ha all'interno diverse realtà del territorio e non solo.

Tra queste vi sono Unar, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, Regione Emilia-Romagna – Assessorato Pari opportunità, Comune di Bologna, Asp città di Bologna, Casa delle donne per non subire violenza Bologna, Enfap Emilia-Romagna, Legacoop Bologna e il Coordinamento Arcigay Emilia-Romagna.

La rete offre inoltre altri contributi, come il sostegno sul disagio abitativo nel caso di Piazza Grande o l'inserimento lavorativo nel caso dell'ente di formazione Enfap.

Allo sportello sociale è possibile:

accedere a colloqui individuali;
ricevere informazioni dettagliate sui servizi;
fissare un appuntamento per sportello psicologico e giuridico;
ricevere orientamento e accompagnamento ai servizi competenti per la presa in carico.

L'accesso è libero ed è possibile recarsi negli orari di apertura, dalle 9.30 alle 13.30 il martedì, mercoledì e venerdì; dalle 15 alle 18 il lunedì e il giovedì.

È possibile anche telefonare al numero 3880925933

Europe for Peace. Il 22 luglio a Bologna la manifestazione per la pace in Ucraina

Venerdì 22 luglio è la giornata nazionale di mobilitazione della campagna **“Europe for Peace – Costruiamo l’Europa”**, voluta dalla [Rete Italiana Pace e Disarmo](#) insieme a una rete di movimenti, sindacati, associazioni e studenti e giovani per **fermare la guerra in Ucraina**.

A Bologna l’appuntamento è in Piazza del Nettuno alle ore 18 e tra gli interventi ci saranno anche quello di Mons. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente CEI, e di Rita Monticelli, delegata Sindaco di Bologna sui diritti umani.

La manifestazione vede il coinvolgimento di diverse realtà del territorio e non solo, tra cui la Comunità Islamica di Bologna, Mediterranea. Libera, Legambiente, Rete degli Universitari Bologna e Cucine Popolari.

Questo flash mob si pone l’obiettivo di far nascere anche a Bologna il comitato di Europe for Peace, che si raccorderà con gli altri comitati locali a livello italiano per promuovere, a 150 giorni dall’inizio della guerra, una protesta a livello nazionale per lo stop all’invio di armi in Ucraina.

[Clicca qui](#) per tutte le informazioni.

“La violenza e le violenze”. Dal 30 settembre un ciclo di appuntamenti gratuiti offerto dallo Studio Filosofico Domenicano

Da venerdì 30 settembre e fino al 16 dicembre si terrà il corso gratuito dal titolo *“La violenza e le violenze. Dalla guerra alla pedofilia”* offerto dallo [Studio Filosofico Domenicano](#), in piazza San Domenico 13 a Bologna.

Dalle 17.45 alle 19.15, in presenza in live streaming, il ciclo di incontri si concentrerà su spunti di riflessione su varie tematiche che spaziano dalla pedofilia alla violenza contro le donne, dalla violenza economica al bullismo, fino alle correnti pacifiste dell'Islam.

Sono diverse ed estratte da vari ambiti le figure coinvolte nel corso, dalla bioetica alla giurisprudenza, dall'economia alla psicanalisi, in un percorso aperto a chiunque abbia voglia di approfondire tematiche di stretta attualità.

Per informazioni scrivere a segreteria@studiofilosofico.it.

Empowering Non Profit, al via la seconda edizione del

percorso formativo di Carisbo e TechSoup

Sono aperte le candidature alla seconda edizione di **"Empowering Non Profit"**, il percorso formativo interamente dedicato al Terzo settore che la Fondazione Carisbo, in sinergia con TechSoup, promuove per le organizzazioni non profit operanti nell'area metropolitana di Bologna. Il corso che si svolgerà a Bologna, nei mesi di settembre e ottobre, presso gli spazi di BIG – Boost Innovation Garage, è realizzato in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato VOLABO, nell'ambito dell'offerta formativa Università del Volontariato e il patrocinio di ASSIF, Assifero e OTC Emilia-Romagna.

L'obiettivo dei 10 workshop formativi, sarà di fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per orientarsi nei temi della trasformazione digitale e per acquisire competenze tecniche essenziali per l'utilizzo di alcuni strumenti digitali utili, in particolare per il lavoro da remoto, la gestione dei dati e la comunicazione. **L'iniziativa ha quindi la finalità di aiutare gli operatori del Terzo settore ad intraprendere un vero e proprio percorso di trasformazione digitale**, ovvero non solo di acquisire competenze sul digitale, ma di imparare a coinvolgere la propria organizzazione in un processo di cambiamento a lungo termine.

Per questo verranno utilizzate diverse metodologie – dall'agile project management all'approccio lean – che possono aiutare più efficacemente le organizzazioni Non Profit a strutturare la propria strategia digitale ed operativa. **Il percorso si snoderà quindi nella conoscenza e approfondimento di strumenti per la gestione del team da remoto e lo smart working** (Microsoft 365, Google Workspace, Asana), per la raccolta e l'analisi dei dati (Power Bi, Google Sheet) ai fini della reportistica e della rendicontazione. Un approccio

approfondito sarà dedicato anche alle strategie di fundraising in chiave digitale, a partire dalle basi per stabilire una relazione fiduciaria con i propri donatori (email marketing, social media) fino alla creazione di touch point digitali (sito e campagne web) volti all'acquisizione di nuovi donatori e alla fidelizzazione di essi.

“Dopo la prima edizione di Empowering Non Profit, che ha coinvolto 43 organizzazioni, – dichiarano **Alessio Fustini, Segretario Generale della Fondazione Carisbo e Fabio Fraticelli, Direttore operativo di TechSoup** – rilanciamo e arricchiamo il progetto con nuovi strumenti che saranno forniti ai partecipanti: per questo potenziare (da qui il titolo del percorso) il singolo operatore di una organizzazione Non Profit **crediamo sia il giusto approccio per generare cambiamenti virtuosi a beneficio delle organizzazioni, delle comunità e dei territori.**»

La partecipazione al percorso, grazie al sostegno della Fondazione, è reso gratuito per gli operatori delle organizzazioni non profit (dipendenti, volontari o collaboratori) che svolgono la propria attività nel territorio della Città metropolitana di Bologna. **Le candidature sono aperte dal 7 luglio fino al 26 agosto 2022.**

A seguire il calendario dei 10 appuntamenti:

- 21 settembre Come introdurre il digitale nel Non Profit. Tra modelli teorici ed esempi pratici
- 22 settembre Organizzare il lavoro per progetti in modalità Agile utilizzando Asana
- 29 settembre Lavorare in gruppo con Microsoft 365: Sharepoint e Teams
- 6 ottobre Raccogliere e analizzare i dati per la rendicontazione di un progetto e la misurazione dell'impatto con Impact Room e Project Portfolio
- 12 ottobre Google Sheets: panoramica delle funzionalità avanzate

- 13 ottobre Email marketing per la raccolta fondi
- 19 ottobre Creare presentazioni eccezionali con Google Presentation
- 20 ottobre Social Media Marketing per il Non Profit
- 26 ottobre Crea il sito WordPress per la tua organizzazione Non Profit
- 27 ottobre Acquisisci traffico gratuito sul tuo sito grazie a Google Ad Grants

[Per ulteriori informazioni e candidature al percorso](#)

Spettacolo con burattini a Palazzo d'Accursio a Bologna per persone anziane e con fragilità

L'associazione 'Burattini a Bologna' continua '**Burattini a Bologna con Wolfango**', una rassegna di spettacoli a Palazzo d'Accursio nella quale, grazie alla collaborazione con la cooperativa [Cadiai](#), vengono ospitati anche utenti e operatori dei Centri Diurni.

Una missione importante per il progetto del burattinaio Pazzaglia, che coinvolge nelle sue rappresentazioni persone anziane e con fragilità.

Il prossimo appuntamento è giovedì 14 luglio alle ore 20.30 nella Corte d'Onore di Palazzo d'Accursio, in Piazza Maggiore, con *"La fondazione della Torre Asinelli"*, spettacolo tra leggenda e storia sulla torre simbolo di Bologna.

Ingresso intero 7 euro.

Ridotto 5 euro per bambini dai 4 ai 12 anni e per i Soci Burattini a Bologna.

Ridotto 1 euro per bambini da 0 a 3 anni e per persone con disabilità.

Si consiglia la prenotazione con prevendita dal sito burattiniabologna.it.

Si può accedere ad ingresso ridotto anche con Card Cultura, acquistando i biglietti direttamente dalla biglietteria di Bologna Welcome.

Programma GOL: al via il piano regionale per l'occupazione dei lavoratori fragili in Emilia-Romagna

Venerdì 15 luglio, dalle 16 alle 18 presso la Sala 20 maggio 2012, in Viale della Fiera 8, a Bologna, è previsto l'evento di lancio del Piano attuativo regionale del programma nazionale GOL, acronimo di Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Il Piano prevede strumenti e misure finalizzate all'inserimento lavorativo di persone accomunate da una condizione di fragilità, in particolare: disoccupati, lavoratori fragili e vulnerabili, NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55, lavoratori autonomi che cessano l'attività e lavoratori con redditi molto bassi.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Politiche attive del lavoro e formazione.

Dopo i saluti iniziali l'incontro prevede gli interventi di Paola Cicognani, direttrice Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, Morena Diazzi, direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Regione Emilia-Romagna e Francesca Bergamini, dirigente Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Regione Emilia-Romagna. Le Conclusioni sono affidate a Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Regione Emilia-Romagna e Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

L'incontro si svolge in presenza, [per iscriversi](#)

La polvere delle parole. Lettura scenica sulla storia di Oreste Nannetti

La storia di **Oreste Nannetti**, recluso nel manicomio di Volterra e autore di un graffito unico al mondo, rivive in una **lettura scenica martedì 12 luglio, alle ore 19, presso Frida nel Parco** al parco della Montagnola di Bologna (via Irnerio 2/4), in un evento in collaborazione con la libreria Ubik Irnerio.

A raccontare la vicenda di questo singolare personaggio, tra musica e parole, il chitarrista e compositore Michele Bonifati e Paolo Miorandi, psicoterapeuta e autore di ["Nannetti. La polvere delle parole"](#) edito da Exòrma.

L'evento è un viaggio nella storia personale di Oreste Nannetti, tra la follia e l'esclusione, ma anche nella forza espressiva volta alla sopravvivenza e alla memoria personale.

Un intreccio che riporta alla luce una vicenda di un uomo ma anche di un artista. Oreste Fernando Nannetti (Roma, 31 dicembre 1927 – Volterra, 24 novembre 1994), conosciuto anche come NOF4 dal suo nome di matricola nel manicomio di Volterra, è infatti autore di un graffito sul muro del padiglione in cui è stato recluso, nel reparto giudiziario. Attraverso la fibbia della sua “divisa da matto”, è riuscito a trovare un suo modo di esprimersi con un **immenso graffito fatto di segni indecifrabili, disegni e parole**, oggi considerato un esempio unico di Art Brut a livello internazionale.

Una storia che Miorandi, durante una delle sue visite nei padiglioni abbandonati del manicomio, ha raccolto grazie ad Aldo Trafeli, uno degli infermieri della sorveglianza che per primo ha avuto accesso al mondo silente creato da Nannetti. **Proprio Trafeli copia e trascrive il graffito**, sottraendolo all'oblio e alla decadenza del muro su cui è stato creato.

Nel libro, il narratore si divide le pagine con Nannetti e Trafeli, creando un racconto di un singolo individuo capace di denunciare la banalità dell'istituzione manicomiale e tutto ciò che ne consegue.

“Plurali Femminili”, la nuova rassegna culturale alle Serre

dei Giardini Margherita

È partita il 6 luglio e proseguirà fino al 3 agosto alle Serre dei Giardini Margherita **“Plurali Femminili. Migrazioni e identità in trasformazione”**, la nuova rassegna culturale che già dal titolo si propone il compito di **esplorare il femminile e affrontare**, da una prospettiva intersezionale, **tematiche strettamente attuali come le migrazioni e i passaggi identitari**.

Un ciclo di serate all'insegna della fusione dei linguaggi dell'arte tra musica, letteratura e cinema, per raccontare e dare spazio e possibilità di espressione e tante donne che mirano a costruire nuovi paradigmi identitari, oltre che alle sperimentazioni e alle alternative che si manifestano al margine.

Nel programma si avvicenderanno presentazioni di libri, reading di poesia, rap battle, slam poetry e performance musicali, dibattiti e proiezioni cinematografiche: una carrellata di eventi il cui leitmotiv è **l'attenzione al femminile e alle sue manifestazioni**, ai linguaggi e modi di espressione, la cui riuscita è coadiuvata anche dalle varie realtà coinvolte nella rassegna.

Plurali Femminili è frutto della collaborazione tra [Kilowatt](#) e [Cefa Onlus](#), in continuità con il percorso intrapreso nel 2021 con il *Festival Inside Aut* sul tema dei nuovi immaginari legati alla migrazione, con il contributo di **Fondazione del Monte e Regione Emilia-Romagna** e con la **direzione artistica di Wissal Houbabi**, poeta, artista e scrittrice, appassionata di cultura hip hop e cultural studies.

Il contributo alla rassegna è dato anche da **MUBI**, [Zoopalco](#), [Patto per la lettura](#) e la libreria indipendente [La Confraternita dell'Uva](#).

Tutti gli eventi sono **gratuiti e ad accesso libero**.

[Clicca qui](#) per il programma completo.

Equa, libera e inclusiva. Inaugura a Bologna il Piano metropolitano per l'uguaglianza di genere

Il 13 e 14 luglio, a Bologna, saranno due giorni dedicati alla realizzazione e all'adozione del **Piano metropolitano per l'Uguaglianza di Genere** da parte del Consiglio metropolitano.

Partito a novembre 2021 su iniziativa della responsabile **Simona Lembi**, con un percorso che ha visto la partecipazione attiva di associazioni, amministratrici e amministratori, parti sociali ed economiche oltre che di cittadini e cittadine, il Piano parte con il primo appuntamento il 13 luglio.

Proprio il 13 luglio, l'adozione del Piano metropolitano verrà inaugurata in seduta solenne alla presenza del Sindaco **Matteo Lepore**, della Presidente del Consiglio comunale di Bologna **Maria Caterina Manca**, della Vicepresidente ANCI nazionale e delegata alle Pari Opportunità **Maria Terranova**, evento al quale prenderanno parte da remoto il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, la Commissaria Europea per l'Uguaglianza **Helena Dalli** e la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, **Elena Bonetti**.

Vari appuntamenti e due giorni, **fino a giovedì 14 luglio**, durante i quali non mancheranno occasioni di confronto con diverse realtà e altri profili politici e istituzionali

europei, nazionali e locali, con diversi panel per i quali è prevista l'iscrizione sia per partecipare in presenza sia per seguire gli incontri in diretta streaming sul [canale YouTube](#) della Città metropolitana.

A concludere le due giornate ci penserà il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando, ore 18.15 di giovedì 14 luglio, con un intervento dal titolo *“La normativa a sostegno dell’occupazione e dell’occupabilità femminile. Il lavoro nella prospettiva dell’empowerment femminile”*.

Il Piano, che prevede cinque aree di intervento tra le quali il lavoro pagato e il contrasto alle discriminazioni di genere, rappresenta per Bologna una **strategia amministrativa tanto necessaria quanto in linea con le politiche dell’Unione Europea**, realizzata per favorire l’inclusione sociale e fronteggiare le crescenti disuguaglianze che la pandemia ha acuito anche sul territorio metropolitano bolognese.

[Clicca qui](#) per iscriverti agli appuntamenti.

[Qui](#) il programma dettagliato degli incontri.

Progetti per la prevenzione del gioco d’azzardo, il bando del Comune di Bologna

Il Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità del Comune di Bologna ha lanciato un avviso pubblico per la concessione di contributi economici finalizzati alla prevenzione del gioco d’azzardo, tramite la realizzazione di iniziative e progetti da parte di libere forme associative e

soggetti iscritti al runs, nell'anno 2022.

Il bando, la cui scadenza è prevista martedì 19 luglio, alle ore 12.00, intende premiare – con l'erogazione di contributi per un importo complessivo di 85.000,00 euro – iniziative progetti finalizzati prioritariamente alla promozione della salute e del benessere, con riferimento ad attività di sensibilizzazione e prevenzione al gioco d'azzardo patologico diretti alla cittadinanza – anche per target specifici di essa – da svolgersi nei territori dei sei Quartieri cittadini. A tal scopo, dove sarà possibile, è previsto il coinvolgimento diretto di esercenti commerciali “virtuosi”, ovvero che non abbiano mai installato o che abbiano dismesso interamente slot machine o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco d'azzardo.

Possono presentare domanda:

- **associazioni iscritte all'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna**, (Elenco comunale LFA), alla sezione tematica “ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE”;
- **soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, aventi natura giuridica prevista dall'art. 2 del Regolamento LFA O.d.G. n. 187/2005 e ss.mm.ii. con sede a Bologna (come indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale del 23.12.2021, P.G. 507968/2021, O.d.G. 206/2021) e che perseguono finalità e svolgono attività di carattere socio-sanitario.

Le Associazioni, singole o in raggruppamento, che intendono partecipare al bando devono presentare domanda compilando gli appositi moduli presenti sul [sito del Comune di Bologna](#). Le domande dovranno pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 12 di martedì 19 luglio, attraverso una delle seguenti modalità:

- **invio della domanda tramite Posta elettronica certificata**

all'indirizzo

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it . Nell'oggetto della Pec dovrà essere indicato "Bando Contributi LFA GAP 2022 – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità";

- **invio della domanda in formato cartaceo**, con la busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo – Piazza Liber Paradisus 6, Torre C, Piano 6, 40129 Bologna, aperto martedì e giovedì ore 8.30-13.00, chiuso i festivi. La busta chiusa dovrà riportare la dicitura "Bando Contributi LFA GAP 2022 – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità", oltre all'indicazione della denominazione e della sede dell'Associazione proponente, o dell'Associazione capogruppo in caso di raggruppamento.

Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno valutate, come previsto dall'art. 11 del Regolamento LFA, dal Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità o suo delegato coadiuvato da una Commissione Tecnica, formalmente nominata, che predisporrà

la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento a seguito di una prima istruttoria tecnica. **L'esito dell'istruttoria finale e la relativa assegnazione dei contributi sarà resa nota agli interessati tramite comunicazione scritta.**

[Il testo integrale del bando](#)

[Per partecipare](#)

Politico Poetico. Il 30

giugno online la prima assoluta del documentario dedicato al progetto del Teatro dell'Argine

Giovedì 30 giugno alle ore 21, sul [canale YouTube](#) del Teatro dell'Argine, la prima assoluta de **“Politico Poetico il Racconto”**, documentario dedicato al progetto omonimo del [Teatro dell'Argine](#) rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 14 ai 20 anni del territorio bolognese. ‘Politico Poetico’ è occasione per **ascoltare i giovani su tematiche fondamentali**, tra le quali Ambiente, Lavoro, Disuguaglianze, Comunità e Giustizia.

La presentazione del documentario avverrà lo stesso giorno, alle ore 10.30, all'interno del [Festival Dominio Pubblico – La Città agli Under 25](#), in occasione dell'evento conclusivo di Politico Poetico+, **Il Parlamento incontra la città**, presso lo Spazio Rossellini di Roma.

Il documentario “Politico Poetico il Racconto” è realizzato da Livio Dagrezio ed è a cura del Teatro dell'Argine.

Con i partecipanti e le partecipanti al progetto Politico Poetico (oltre 800 ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna e Città metropolitana che hanno preso parte a Il Parlamento), anche gli attori, le attrici, la squadra artistica e tecnica de Il Labirinto, la compagnia Teatro dell'Argine e tutte le persone, gli enti e le istituzioni che hanno avuto parte attiva nella realizzazione del progetto.

Le realtà partner sono **Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fondazione Unipolis e Impronta Etica.**

Il progetto vede in collaborazione con **Alma Goals, Alleanza**

Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali e Dipartimento Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin – Università di Bologna, **Touchlabs Bologna** e **Team Gravitai**, con il patrocinio di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Comune di San Lazzaro di Savena, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (sezione Il Parlamento).

Tra le collaborazioni scientifiche, ASP Città di Bologna – Azienda pubblica di servizi alla persona, Azienda USL di Bologna (Servizio Dipendenze Patologiche e Area Sociosanitaria del Distretto di San Lazzaro – Unità Sociosanitaria Minori), **Cassero LGBTI Center**, **CDH – Centro Documentazione Handicap di Bologna**, **Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche – sede di Bologna**, Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, **Fondazione Gramsci Emilia-Romagna Onlus**.

Il progetto è finanziato anche con il contributo di **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**, **Fondazione Unipolis**, **Legacoop Bologna**, **MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**, **Regione Emilia-Romagna**.

“Politico Poetico” è parte di [Così sarà! La città che vogliamo](#), realizzato da **Emilia-Romagna Teatro Fondazione** e promosso da Comune di Bologna, cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Per tutte le info [clicca qui](#).

Storia di una bomba. Cinzia Venturoli presenta il suo libro sulla strage di Bologna

Lunedì 27 giugno, dalle ore 17 alle 19, nella Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane "Minguzzi-Gentili" (via Sant'Isaia, 90) Cinzia Venturoli presenta il suo libro **"Storia di una bomba. Bologna, 2 agosto 1980: la strage, i processi, la memoria"**, edito da [Castelvecchi Editore](#) nel 2020, con la prefazione di Carlo Lucarelli.

Oltre a essere una docente del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, nel suo percorso di storica Venturoli si è occupata negli anni di Seconda Guerra Mondiale, Resistenza e Dopoguerra, con particolare riguardo agli anni Settanta, ai movimenti politici e allo stragismo.

L'appuntamento si prefigura come un'occasione di riflessione sull'evento che ha più di tutti segnato la storia di Bologna e dell'Italia intera in quegli anni: **la strage del 2 agosto 1980 alla stazione centrale di Bologna**.

Attraverso le parole di chi quell'evento lo ha vissuto sulla propria pelle, il libro si prefigge infatti l'obiettivo di ricostruire un frammento dell'Italia di allora e quindi avvicinarci ancora di più a quelle storie di vite.

Come afferma la sua autrice: *«Non possiamo comprendere fino in fondo una strage di quelle proporzioni se non proviamo ad ascoltare le storie delle vittime, se non cerchiamo di ripercorrere, idealmente, il loro viaggio: ricostruiremo, così, anche uno spaccato sociale di quell'Italia del 1980, ci renderemo conto che quelle persone eravamo noi»*

Introduce **Bruna Zani**, Presidente [Istituzione G. F. Minguzzi](#), con i saluti istituzionali di **Sara Accorsi**, Consigliera delegata al Welfare metropolitano, lotta alla povertà,

politiche per la casa – Città metropolitana di Bologna.

L'evento vede la presenza di **Andrea Speranzoni**, avvocato di Parte civile, e **Paolo Lambertini**, vicepresidente dell'[Associazione tra i familiari delle vittime della strage del 2 agosto](#), entrambi in dialogo con l'autrice.

A moderare l'incontro **Federica Zanetti** del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

L'accesso alla biblioteca è consentito solo con la mascherina FFP2.

Oltre che in presenza, all'evento si potrà accedere **online su Zoom** cliccando a [questo link](#).

ID riunione: 817 3220 5039

Passcode: 433379

Save the date: Convegno “Il ruolo della cooperazione nello sviluppo di una società più sostenibile e inclusiva”, il 1° luglio a Bologna

Venerdì 1° luglio, dalle 9.30 alle 12.00 presso l'Aula Polivalente Guido Fanti all'interno della sede di Regione Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro 50 a Bologna, si svolgerà la Conferenza regionale della cooperazione dal titolo: “Il ruolo della cooperazione nello sviluppo di una società più sostenibile e inclusiva in Emilia-Romagna”.

L'incontro vuole favorire il confronto sulle politiche di sviluppo delle imprese cooperative nell'economia e nel territorio regionale, oltre al rafforzamento dei rapporti tra la cooperazione e i soggetti istituzionali. Realizzato in collaborazione con la Consulta della Cooperazione, sarà l'occasione per presentare il "terzo rapporto Biennale sulla Cooperazione".

L'evento si inserisce in un contesto internazionale che celebrerà il 2 luglio "La giornata internazionale della cooperazione", dedicata quest'anno al contributo che le cooperative possono dare per raggiungere, entro il 2030, i diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite.

Per partecipare in presenza occorre prenotarsi sui [sito della Regione](#)

Fondazione Carisbo annunciati gli esiti dei 4 bandi della prima sessione erogativa 2022

Si è conclusa la procedura di valutazione e selezione dei progetti inerenti ai **4 bandi di finanziamento promossi dalla Fondazione Carisbo nella prima sessione erogativa 2022**: bando Ricerca medica e alta tecnologia, bando Servizi alla persona, bando Welfare di comunità e generativo e bando Emergenze.

Sono complessivamente 161 i progetti sul territorio emiliano-romagnolo, premiati dalla Fondazione, con un investimento complessivo deliberato di 1.803.500 euro (+15% rispetto al 2021), al fine di contrastare le diverse forme di povertà,

creare connessioni tra ricerca e salute, promuovere l'integrazione sociale e sostenere le organizzazioni socio-assistenziali.

Per il Bando "Ricerca medica e alta tecnologia 2022" sono stati sostenuti 37 progetti (572.100 euro di investimento complessivo), mentre il bando Servizi alla persona 2022 ha visto prevalere 65 iniziative (473.000 euro di investimento complessivo). Sono invece 51 i progetti selezionati nell'ambito del bando "Welfare di comunità 2022" (695.400 euro di investimento complessivo) e 8 quelli scelti per il bando Emergenze 2022 (63.000 euro di investimento complessivo).

L'elenco completo dei progetti sostenuti è consultabile sul [sito di Carisbo](#)

Seminario "Politiche e servizi per la popolazione anziana: quali prospettive future"

Giovedì 23 giugno 2022, dalle 9.30 alle 17.00, presso la sala XX maggio 2012, in v.le della Fiera n. 8, a Bologna, si terrà il seminario promosso da Regione Emilia-Romagna e Agenzia sanitaria e sociale regionale insieme a Studio APS, "Politiche e servizi per la popolazione anziana: quali prospettive future". L'evento, previsto in presenza e online, fa parte del percorso di ascolto verso il nuovo Piano sociale e sanitario regionale.

Dopo i saluti da parte della Vicepresidente della Regione

Emilia-Romagna **Elly Schlein e di Luca Baldino**, direttore generale Cura della persona, salute e welfare, prenderà il via la **prima sessione plenaria, prevista dalle 10.00 alle 11.30** e coordinata da Francesco D'Angella di Studio APS. In questo frangente saranno raccolte le relazioni introduttive di vari esponenti di istituzioni e associazioni del territorio, fra cui Livia Turco, sui temi della cura e dei servizi alla non autosufficienza in Emilia-Romagna.

La seconda sessione, a cura di facilitatori/trici di ASSR, si svolgerà dalle 15.00 alle 17.00, dopo la pausa pranzo, e sarà strutturata in forma di dialoghi a gruppi, partendo da esperienze.

Una Tavola rotonda, per tracciare la mappa degli elementi salienti emersi dai dialoghi, coordinata da Fabrizia Paltrinieri di Area Programmazione sociale, concluderà i lavori.

Per iscriversi alle plenarie: [in presenza](#); [online](#)

Il [programma completo](#) del seminario.